

## 30.3b.2 All. *Saxifragion pedemontanae* Barbero & Bono 1967

### Sinonimi

[*Saxifragion pedemontanae* (Barbero & Bono 1967) Theurillat in Theurillat, Aeschimann, Küpfer & Spichiger 1995 (corresp. name)]

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità delle Alpi Marittime.

### Definizione e descrizione inglese

Maritime Alps communities.

### Ecologia

L'alleanza *Saxifragion pedemontanae* riunisce le comunità casmofitiche che si sviluppano sulle rocce silicee di alta montagna, nel piano subalpino superiore.

### Distribuzione

È presente sulle Alpi Marittime e in Francia nel Parco nazionale del Mercantour.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza è costituita da comunità caratterizzate dalla presenza di moltissime specie endemiche.

specie abbondanti e frequenti: *Primula hirsuta* (sub *Primula viscosa*), *Phyteuma hemisphaericum*, *Sempervivum montanum* subsp. *burnatii*, *Silene cordifolia*, *Asplenium septentrionale*, *Saxifraga pedemontana*, *Saxifraga florulenta*, *Artemisia umbelliformis* subsp. *eriantha* (sub *Artemisia petrosa* subsp. *eu-petrosa*),

specie diagnostiche: *Silene cordifolia*, *Saxifraga florulenta*, *Saxifraga pedemontana*, *Saxifraga retusa*, *Sempervivum montanum* subsp. *burnatii*, *Oreochloa sesleroides* (sub *Oreochloa pedemontana*), *Lloydia serotina*, *Galium baldense*, *Jovibarba allionii*, *Phyteuma betonicifolium*, *Artemisia umbelliformis* subsp. *eriantha* (sub *Artemisia petrosa* subsp. *petrosa*),

### Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Saxifragion pedemontanae* si sviluppano sulle rupi silicee e hanno un ruolo pioniero, anche se hanno scarsissima probabilità evolutiva. Queste comunità possono rientrare nel geosigmeto meso-endalpico acidofilo della vegetazione subnivale-nivale dei ghiaioni e delle rocce.

## **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica.

## **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi, tali da determinare la presenza di diversi endemiti. In termini gestionali è assolutamente opportuno conservare e monitorare i popolamenti.

## **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso  
Val Grande  
Stelvio - Stilfserjoch  
Dolomiti Bellunesi  
Cinque Terre  
Appennino Tosco-Emiliano  
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna  
Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

Barbero M., Bono G. 1967. Groupements des rochers et éboulis siliceux du Mercantour-Argentera et de la chaîne ligure. *Webbia* 22 (2): 437-467.

Barbero, M., Bono R., Ozenda P., Mondino G. 1973. Carte écologique des Alpes au 1/100000 Nice. Menton (R 21) et Viève-Cuneo (R20). Documents de cartographie écologique XII: 49-76.

Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic

interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.

Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.